



www.sosimpresa.it

BOLLETTINO INFORMATIVO

OTTOBRE 2017

Presentazione

Carissime/i colleghe/i nell'ambito dell'iniziativa nazionale tesa a favorire una migliore circolazione delle informazioni all'interno della nostra organizzazione abbiamo pensato di realizzare un sistema di comunicazione circolare interno. Abbiamo ritenuto necessario avviare questa iniziativa perché siamo convinti che esiste un forte deficit di comunicazione interna nella nostra organizzazione sia a livello nazionale che a livello locale. Cercheremo, con questo "bollettino interno", di colmare, anche se solo in parte, questo deficit. Procederemo per gradi, confidando nella vostra collaborazione, vi invitiamo, infatti a segnalarci correzioni, integrazioni e/o sostituzioni utili al raggiungimento dello scopo fissato.

Oggetto di questo bollettino saranno le attività delle singole associazioni sul territorio, iniziative dell'associazione nazionale e del comitato di solidarietà presso il ministero dell'interno, ma la parte più importante sarà quello che voi ci trasmettete dai territori e che metteremo in circolazione attraverso questo strumento. Questo primo invio probabilmente non giungerà a tutti i nostri contatti per possibili errori e/o omissioni, sicuramente involontarie, ma che possiamo correggere man mano. Vi invitiamo pertanto a segnalarci eventuali indirizzi mancanti.

Luigi Cuomo / Lino Busà

TUTOR ANTIUSURA

Presso il Comitato di Solidarietà si è recentemente insediato un comitato ristretto che sta lavorando all'ipotesi di istituire la figura del "tutor antiusura" per accompagnare i beneficiari dei mutui erogati dal Comitato nella fase di raggiungimento dell'obiettivo di reinserirsi nell'economia legale. Al momento stanno pervenendo contributi e suggerimenti vari, relativi a questo nuovo servizio che si cerca di offrire alle vittime denunciati di usura per aiutarli a superare le difficoltà, che anche con l'ottenimento di un mutuo devono affrontare per riattivare la propria attività. Vi allegiamo il primo documento prodotto dal gruppo di studio e la prima bozza del contributo che abbiamo prodotto a livello nazionale. Vi invitiamo a farci pervenire vostri suggerimenti e/o osservazioni utili all'arricchimento della proposta.

bollettino@sosimpresa.org

ISCRIZIONE ALBO PREFETTIZIO Cancellazioni in corso e nuove iscrizioni

Cancellazione:

Come a tutti noto, le associazioni antiracket e antiusura di cui all'articolo 13 comma 2 della legge del 23 febbraio 1999 n°44 e dall'articolo 15 comma 4 della legge 7 Marzo 1996 n° 108, per essere legittimamente riconosciute devono essere iscritte nell'apposito elenco provinciale presso le Prefetture. In questo elenco possono essere iscritte tutte le associazioni aventi tra gli scopi sociali quello principale di prestare assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da attività estorsive e/o

usuraie. La normativa relativa all'iscrizione è stata modificata dal decreto 24 Ottobre 2007 n°220 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°86 del 27 Novembre 2007. Più recentemente il decreto 223 del 30 Novembre 2015 ha introdotto nuove disposizioni, ed una ancora più recente circolare del Commissario nazionale antiracket ha sollecitato le Prefetture ad avviare una severa attività di revisione. Vi allegiamo al presente bollettino i tre documenti (2 decreti ed 1 circolare). A seguito di questa nuova attività di revisione alcune Prefetture hanno provveduto già a cancellare diverse associazioni ritenute non più attive o, peggio ancora, ritenute prive di requisiti morali. Ricordiamo il caso di Palermo dove sono state già cancellate cinque associazioni. Anche la Prefettura di Messina ed alcune Prefetture pugliesi hanno già provveduto ad ef-

fettuare altre cancellazioni.

Nuove iscrizioni: In questo scenario registriamo con soddisfazione la recente iscrizione nell'albo prefettizio di Ravenna della nostra associazione SOS IMPRESA EMILIA ROMAGNA. Sono inoltre in corso le procedure per l'iscrizione all'albo per SOS IMPRESA MILANO ed SOS IMPRESA BARI. Su questi temi e per ogni eventuale approfondimento potete inviarci via mail quesiti e richieste di chiarimento all'indirizzo :

bollettino@sosimpresa.org



PON Legalità
2014-2020



Potenziali Beneficiari:
Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, Prefetture delle Regioni target, Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici (centrali, regionali, provinciali e locali) in forma singola e nelle varie forme associative e organismi di diritto pubblico.



P.O.N. LEGALITÀ

Come forse a voi tutti noto, la nostra associazione nazionale sta seguendo da vicino gli sviluppi della nuova programmazione operativa nazionale 2014/2020". Rileviamo ad oggi una sostanziale inerzia in merito all'avvio delle progettualità operative, sebbene non facciamo mancare frequentissimamente nostre sollecitazioni. Al momento l'Autorità di Gestione non è riuscita neppure ad avviare il sito web istituzionale del P.O.N. LEGALITÀ. Intanto vi possiamo confer-

mare alcuni dati ufficiali relativi ai potenziali beneficiari dei fondi che sono stati individuati nel Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura e le Prefetture delle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I destinatari delle misure che saranno finanziate sono, direttamente e/o indirettamente, le vittime dei reati di racket e usura. I risultati che si intendono perseguire attraverso il PON Legalità sono, in estrema sintesi, il rafforzamento del

sistema di prevenzione e contrasto ai fenomeni di racket e usura attraverso attività di accompagnamento alla denuncia e di supporto alle imprese colpite. Per ora però, a fronte dei migliori propositi, non ci sono ancora atti concreti tesi a mettere in azione i fondi e le attività previste. Pubblichiamo, un estratto del PON nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". In ogni caso vi terremo costantemente aggiornati su eventuali sviluppi.

4.2.2 AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DEL RACKET E DELL'USURA (Azione di riferimento dell'Accordo di Partenariato 9.6.2 – Azioni integrate di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura)

In tale ambito potranno essere finanziate iniziative integrate di sostegno agli imprenditori che rischiano di essere colpiti o risultano colpiti dai fenomeni del racket e dell'usura nelle fasi di: prevenzione del fenomeno; accompagnamento alla denuncia, quando il fenomeno appare conclamato; reinserimento nel circuito socio-economico legale nella fase "post-denuncia".

Le iniziative potranno ricomprendere pacchetti integrati costituiti da:

- attività di sostegno o promozione di reti e forme di partenariato antiracket e antiusura per contendere spazi geografici e di mercato alla criminalità organizzata (reti di aziende vittime dei reati e associazioni antiracket, imprese sociali);

- attività di accompagnamento alla denuncia;
- misure per il supporto alle imprese colpite dai fenomeni in questione attraverso la presa in carico della "domanda" di aiuto con azioni di assistenza e tutoring agli operatori economici sia nella fase di prevenzione che in quella dove si è in presenza di un danno derivante dall'azione criminale (ad es. supporto nella predisposizione di modelli di governance, analisi dello stato di salute dell'azienda, predisposizione di business plan, piani marketing, accesso al credito, etc).

Complementarietà con le azioni cofinanziate dal FESR: le azioni 4.2.2 per l'accompagnamento e il supporto degli operatori economici colpiti dai fenomeni di racket e usu-

ra si integrano con l'azione 1.1.1.B cofinanziata dal FESR nell'ambito dell'Asse 1 per la riduzione delle tempistiche di elargizione del contributo del Fondo di Solidarietà attraverso la digitalizzazione dei processi di presentazione e istruttoria delle domande.

Potenziali Beneficiari: Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, Prefetture delle Regioni target, Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici (centrali, regionali, provinciali e locali) in forma singola e nelle varie forme associative e organismi di diritto pubblico.

CENSIMENTO DELLA NOSTRA RETE NAZIONALE

Stiamo procedendo ad aggiornare l'elenco delle nostre associazioni con relativi dati sulla Prefetture e indirizzarsi al fine di giungere rapidamente ad un quadro più completo possibile della nostra Rete Nazionale. Vi invitiamo, pertanto, a compilare la scheda allegata ed a farcela pervenire tramite mail all'indirizzo bollettino@sosimpresa.org. Sarebbe anche molto gradito l'invio della copia dello statuto e dell'atto costitutivo aggiornato dell'associazione.

I PIZZINI DELLA LEGALITÀ'



Con l'intento di rafforzare operativamente l'accordo quadro firmato il 31 luglio 2007 tra il ministero dell'Interno, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le associazioni di categoria degli operatori economici sul versante del contrasto all'usura, si è tenuto questa mattina al Viminale un incontro a cui ha partecipato il viceministro Filippo Bubbico. Nell'occasione è stata presentata "Pizzini della Legalità", la nuova collana di pubblicazioni dedicata ai temi del racket e dell'usura, edita dalla Coppola editore, di Rosario Esposito La Rossa - già insignito nel 2016 del titolo di cavaliere al Merito della Repubblica - e curata da 'S.O.S. Impresa - Rete per la Legalità'. All'incontro ha preso parte Domenico Cuttaia, commissario nazionale antiracket e antiusura; Luigi Cuomo e Lino Busà, rispettivamente presidente Nazionale e

direttore di 'S.O.S. Impresa' e i Membri della direzione nazionale e i responsabili territoriali dell'associazione. Cuttaia, concludendo i lavori, ha sottolineato la necessità di compiere, di concerto con gli altri soggetti coinvolti nell'accordo quadro, il massimo sforzo per utilizzare al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla normativa e in grado di prevenire l'estorsione e l'usura, a sostegno degli operatori che hanno denunciato questi fenomeni. Anche 'S.O.S. Impresa' ha sottolineato che, anche a quasi dieci anni dalla sottoscrizione, intende promuoverne soprattutto il potenziamento per renderlo più operativo e attuale, a sostegno delle vittime oltre che per arginare la penetrazione della criminalità nell'economia legale.

Comunicato ufficiale Ministero dell'Interno



Anche a Brindisi lo scorso 3 aprile si è svolta una importante, qualificata e partecipatissima presentazione del primo Pizzino della Legalità antiracket e antiusura dedicato all'Accordo Quadro promossa da Valerio Perrone

PIETRO SANUA

... ..
Pietro Sanua è morto ammazzato il 4 febbraio 1995 a Corsico con un colpo di lupara. Non ci pensa Pietro che quella fredda mattina di febbraio potrebbe essere l'ultima. All'alba, come di consueto, Pietro sveglia Lorenzo, suo figlio, perché lo accompagni. Lorenzo, allora ventenne, faceva con il padre i mercati. È sabato, si va a Corsico,

Lorenzo sonnecchia seduto accanto al padre sul furgoncino Mercedes, Pietro parla come sempre di lavoro «Arrivati al mercato ti lascio così tu inizi a montare il banco e io vado a fare ancora qualche acquisto: mancano fragole, cime di rapa e mele». Una Fiat Punto di colore bordeaux è una delle poche macchine che percorrono la provinciale a quell'ora del

martedì di sabato. Viene in senso opposto al furgoncino su cui viaggiano Pietro e Lorenzo, poco prima di incrociarli fa un'inversione di marcia. Una manovra brusca, inconsueta per una strada provinciale, a maggior ragione alle 5.30 di sabato mattina quando per strada non c'è nessuno solo la Fiat Punto bordeaux e il furgoncino Mercedes che sta andando al mercato di



Segue a pag. 4

SOS IMPRESA-RETE PER LA LEGALITÀ

Sede Nazionale
Roma - Via Nazionale 60

Tel.: 06-4725152

Cell. 3397794342

Fax: 081.19726564

Posta elettronica: info@sosimpresa.org



www.sosimpresa.it

www.sosimpresa.it

INIZIATIVE

Vi invitiamo a farci pervenire notizie e aggiornamenti in merito alle vostre iniziative territoriali sfruttando a pieno il supporto di questo bollettino interno, facilitando cooperazioni e scambi di informazioni che permettano di raggiungere gli obiettivi prefissati a monte. Nel frattempo vi informiamo che sono in corso iniziative per ricordare Pietro Sanua, presidente degli ambulanti della Confesercenti e dirigente di SOS IMPRESA MILANO, barbaramente ucciso dalla mafia il 4 febbraio del 1995. In questo senso abbiamo realizzato il 2° Pizzino della Legalità, che vi alleghiamo in pdf, e che abbiamo già presentato a Milano, Lavello e Firenze, apprestandoci a divulgarlo nelle scuole di Lavello, città natale di Pietro Sanua e a Milano dove è vissuto, ha lavorato ed ha combattuto il racket. Altre iniziative in corso saranno comunicate nel prossimo bollettino interno.



Pietro Sanua / 2

Corsico. «Guarda quel pirla che manovra che fa in una strada così». La macchina rallenta, si fa superare e procede lentamente tallonando il furgoncino per circa 15 chilometri. All'altezza del cavalcavia, arrivati a Corsico, a 500 metri del mercato, la Fiat Punto si accosta al furgoncino, si ferma all'improvviso, in mezzo alla strada, un uomo scende e spara due colpi. Pietro Sanua si accascia, è stato colpito alla testa, Lorenzo accanto a lui viene ferito in viso da alcune schegge che lo colpiscono di striscio. Il furgoncino fuori controllo va a sbattere. Lorenzo scende e chiede aiuto sporco del sangue di suo padre. L'ambulanza arriva in pochi minuti, Pietro viene portato all'ospedale ma muore prima di arrivare. L'auto dei Killer viene ritrovata il giorno stesso, a poca distanza dal luogo dell'agguato, bruciata. Si scoprirà che è stata rubata a Genova, nella Regione dei fiori, e questa sarà una delle poche verità emerse dalle indagini. Il procedimento per l'omicidio di Pietro Sanua verrà

archiviato pochi mesi dopo, il 7 agosto del 1995. Nel provvedimento del Giudice per le indagini preliminari che ha accolto la richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero si legge che "nonostante le indagini esperite, condotte con l'acquisizione di sommarie informazioni testimoniali, intercettazioni telefoniche e individuazioni di più possibili moventi del gesto omicidiario collegati alle mansioni svolte dalla persona offesa nell'ambito del commercio ambulante non sono emersi elementi utili per l'identificazione dei responsabili o comunque per l'ulteriore prosecuzione nelle indagini preliminari".

... ..

Brano tratto dal secondo numero de "I Pizzini della Legalità antiracket e antiusura", a cura di Eleonora Montani e Lorenzo Sanua, dedicato a Pietro Sanua, presidente provinciale degli ambulanti e dirigente di SOS IMPRESA MILANO, barbaramente ucciso dalla mafia il 4 febbraio 1995.



Il presidente di SOS IMPRESA MILANO Ferruccio Patti con la Dott.ssa Eleonora Montani, docente all'Università BOCCONI di Milano e vice presidente di SOS IMPRESA Milano con il presidente di SOS IMPRESA-RETE PER LA LEGALITÀ' Luigi Cuomo

**Seguici su
facebook**

Referente del bollettino informativo interno:

Marianna Morra
segreteria@sosimpresa.org